



CITTÀ DI RIVOLI

OSSERVATORIO ANTIMAFIA

REGOLAMENTO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 40 DEL 23/04/2025

Art. 1 Istituzione e finalità

L'Osservatorio Antimafia della Città di Rivoli, di seguito indicato come Osservatorio, è stato istituito con Delibera Consiliare n. 51 del 31/05/2012, nel cui documento – salvo quanto disposto in normative nazionali e comunitarie nel frattempo intervenute - sono contenute tutte le finalità ad esso attribuite.

All'Osservatorio sono assegnate funzioni di stimolo e di proposta nei confronti dell'Amministrazione Comunale per l'adozione di atti che favoriscano le finalità assegnate.

Art. 2 Oggetto

Il presente regolamento disciplina la composizione, l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio a garanzia del buon andamento e della efficacia della sua attività.

Art. 3 Sede

L'Osservatorio ha sede presso il Comune di Rivoli, ma può riunirsi anche in luoghi diversi, purché consoni con le proprie finalità e messi a disposizione gratuitamente dal soggetto proprietario.

Art. 4 Composizione

La nomina dei componenti dell'Osservatorio avviene con atto della Giunta Comunale della Città di Rivoli.

Esso è composto dai seguenti membri di diritto:

- il sindaco o assessore delegato;
- l'assessore con delega specifica;
- i capigruppo consiliari, che in caso di impedimento, possono essere rappresentati da consiglieri appartenenti al proprio gruppo consiliare. Nel caso in cui il Gruppo Consiliare sia composto da un unico componente il Capigruppo potrà essere rappresentato da Consiglieri Comunali appartenenti ad altro gruppo.

Possono inoltre, a richiesta, essere nominati membri esterni appartenenti alla società civile, così individuati:

- un rappresentante dei seguenti ordini professionali: Avvocati, Dottori Commercialisti, Ingegneri, Architetti, Geometri, medici.
- Sindacati di categoria
- un rappresentante per ogni comitato di quartiere (d'ora in avanti C.d.Q.)
- un rappresentante degli Enti del terzo settore e delle associazioni del territorio, con finalità coerenti con quelle dell'Osservatorio Antimafia.

Ciascun rappresentante può nominare un membro supplente al fine di essere sostituito in caso di impedimento a partecipare ai lavori dell'Osservatorio.

L'Autorità di P.S., costituita dal Dirigente del Commissariato di P.S. di Rivoli, il Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Rivoli e i Dirigenti e Direttori di istituti scolastici e agenzie formative del territorio, sono invitati permanentemente. Per questo motivo riceveranno preventivamente notizia della convocazione della riunione e dell'O.d.G. e, a riunione avvenuta, il verbale delle attività.

La proposta di partecipazione o conferma dei membri di cui al secondo comma di questo articolo, deve essere presentata entro 15 giorni dalla data della prima riunione, individuata come all'art.6.

Ove gli organismi di cui al secondo comma di questo articolo non abbiano indicato nei termini assegnati tutti o alcuni dei propri rappresentanti, la composizione dell'Osservatorio sarà quella indicata nella deliberazione di nomina adottata dalla Giunta Comunale.

Il numero risultante viene assunto come numero base per la validità delle sedute (la metà più uno dei componenti) nonché per la maggioranza necessaria per la validità delle decisioni e delibere (la metà più uno dei presenti).

E' comunque fatta salva la possibilità di successive integrazioni della composizione dell'Osservatorio nei limiti indicati nel precedente comma 1) accogliendo le designazioni effettuate oltre i termini stabiliti.

Art. 5 Durata

La durata dell'osservatorio coincide con quella della consiliatura e i membri esterni al Comune possono essere riconfermati.

La nomina dei membri esterni avviene su designazione da parte degli ordini professionali, istituzioni, associazioni e CC.d.QQ. che rappresentano, che porranno ogni attenzione possibile all'esigenza di garantire le pari opportunità.

Ove la Giunta non provveda al rinnovo, i membri esterni dell'Osservatorio si intendono prorogati per un periodo non superiore a sei mesi e, in tale periodo, i membri di diritto saranno rappresentati da coloro che di volta in volta ricoprono la carica e/o il ruolo indicato nel precedente articolo 4.

Art. 6. Nomina e funzioni del Presidente e Vicepresidente

Nella prima seduta di insediamento, convocata dal Sindaco entro 30 giorni dalla data della deliberazione di nomina, l'Osservatorio elegge il suo Presidente, scegliendolo tra le candidature proposte dagli stessi

componenti dell'Osservatorio purché dette candidature non riguardino membri di diritto o persone che rivestano ruoli politico- amministrativi.

In caso di candidature plurime la votazione avviene a scrutinio segreto e viene nominato colui che ha riportato il maggior numero di voti. Il voto segreto può essere richiesto anche in caso di singola candidatura.

In caso di parità la carica è assegnata al più giovane di età.

Analogamente saranno nominati i vicepresidenti (fino a un massimo di due), rispettando di norma l'alternanza di genere.

In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni sono svolte dal vicepresidente **dallo** stesso individuato.

Qualora il Presidente fosse impedito ad individuare il Vice - Presidente, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente con maggior anzianità quale componente dell'Osservatorio Antimafia.

Spetta al Presidente la funzione di promuovere il funzionamento e l'attività dell'Osservatorio, di assicurare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con gli Enti pubblici e Privati con i quali l'Osservatorio ha inteso proporre attività ed iniziative.

Art. 7 Convocazioni

Il Presidente provvede alla convocazione della riunione dell'Osservatorio almeno quattro volte l'anno e ad inviare, annualmente, al Presidente del Consiglio Comunale una relazione sull'operato dell'Osservatorio.

Il Presidente è tenuto a convocare, inoltre, una riunione dell'Osservatorio ogni volta che, a farne richiesta, sia almeno un terzo dei componenti dello stesso; tale riunione dovrà svolgersi possibilmente entro un mese dalla richiesta.

É prevista la possibilità di sedute pubbliche, anche per l'illustrazione alla cittadinanza dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, ma non nei sei mesi precedenti la scadenza del mandato.

Art. 8 Compensi

La partecipazione all'Osservatorio avviene a titolo gratuito. Nessun compenso o rimborso spesa è previsto per la presenza alle riunioni, per la collaborazione ai lavori e per l'assunzione di eventuali incarichi.

Art. 9 Funzionamento

L'Amministrazione comunale provvederà a dotare l'Osservatorio, compatibilmente con le esigenze di bilancio, di tutti i supporti strumentali, tecnici, documentali e regolamentari per consentire lo svolgimento dei suoi compiti. L'Amministrazione Comunale si attiverà per recuperare, in sede provinciale, regionale, nazionale e comunitaria, finanziamenti a sostegno delle attività e delle iniziative promosse dall'Osservatorio.

Art. 10 Sedute

Alla luce della riservatezza degli argomenti trattati, le sedute dell'Osservatorio non sono pubbliche, salvo decisione della maggioranza dei suoi componenti.

Prevvia decisione della maggioranza dei componenti dell'Osservatorio, possono essere individuati degli invitati permanenti o occasionali, senza diritto di voto, funzionali all'attività dell'Osservatorio.

Art.11 Accesso agli atti.

Il Presidente dell'Osservatorio può esercitare il diritto di accesso agli atti comunali, secondo la Legge 241/90 anche su deliberazione dell'Assemblea (maggioranza) o su richiesta di 1/3 dei membri dell'Assemblea.

Il presidente renderà consultabili, ai membri dell'Osservatorio, i documenti di cui entra in possesso in base a tale procedura, con le modalità che ritiene più idonee.

Art.12 Trasparenza

L'Osservatorio si impegna ad informare la cittadinanza delle proprie attività negli spazi on-line (sito del Comune di Rivoli) e su supporti cartacei designati dal Comune.

Art. 13 Revisione

Il presente regolamento può essere modificato con la procedura prevista per la modifica degli atti amministrativi.

Art.14. Disposizioni transitorie

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle normative vigenti in materia di partecipazione popolare all'amministrazione locale, in particolare al T.U.E.L. e allo Statuto del Comune di Rivoli.